

Sali d'Argento



CLUB FOTOCINEAMATORI PONTEVECCHIO B.F.I.



LA "PIETA'" DI GAZA VINCE IL W.P.P. 2024

**REALTA' SCOMODE:
UN PERICOLO PER IL FUTURO**

Fotografia e cinema per passione

LA FOTO DEL MESE



Fotografia di **Stefania Galasso**
1° al TEMA DEL MESE "INCIVILTA"

Copertina: fotografia di **Mohammed Salem**
vincitore del Word Press Photo 2024

UNA FOTO

FATTA COI PIEDI



scritto da Giuliano Mazzanti

Non mi permetterò certamente di mettere in discussione il valore di Massimo Sestini, quale affermato fotoreporter internazionale, ma quando ad un qualsiasi prodotto (quindi anche ad una fotografia) viene riconosciuta la paternità dall'autore, è lo stesso autore che deve rispondere anche di eventuali "malefatte". Ed infatti Sestini si è giustificato dando la colpa ad un fantomatico post-producer (senza nome) che "...ha deciso di sostituire un piede che aveva una posizione meno bella con un altro...", liberandosi di fatto la coscienza e sapendo anche che un episodio del genere non intaccherà minimamente la sua già brillante carriera di fotografo, anzi...

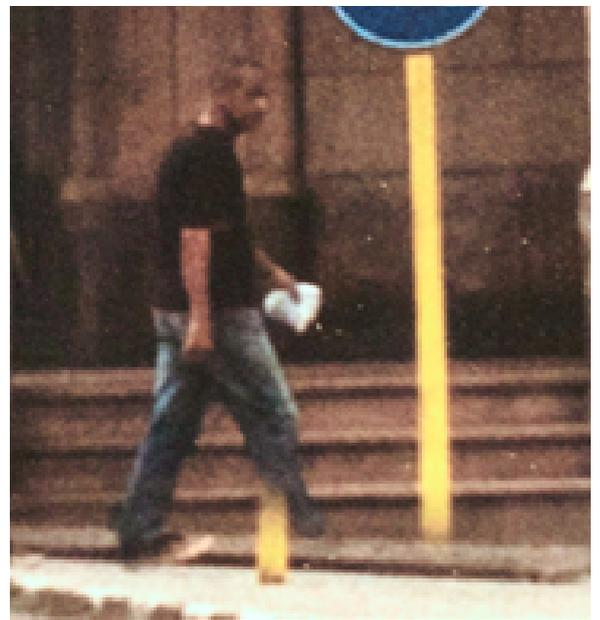
Ed è questa, forse, la cosa che più mi rattrista: oggi siamo già tutti talmente assuefatti a parlare di fotoritocco o, peggio, di intelligenza artificiale, che l'opinione pubblica e i social si concentrano più sul clamore dell'evento, come se fosse un caso raro, che sul concetto di abitudine a queste pratiche.

L'episodio evidenzia una consuetudine già affermata da tempo che mi porta inevitabilmente su due linee di pensiero, entrambe negative: quella legata al moderno concetto di canone di bellezza (soprattutto femminile) e quella che, più in generale, riguarda la mistificazione della realtà. La prima è legata all'idea di perfezione del corpo umano, che la nostra società ci sta inculcando da tempo, e l'altra alla veridicità di tutto ciò che ci fanno vedere, o... credere di vedere.

Sostituire un piede (e anche un braccio) perché aveva una posizione meno bella, o più probabilmente, perché non rispettava quei canoni imposti dalla carta patinata ha la stessa arguzia della sostituzione del volto di Kate Middleton, appena un mese prima, nella foto pubblicata con i suoi figli. Entrambi i tentativi riguardano donne ed entrambi vogliono rendere la realtà più bella, quasi a sfiorare quella perfezione senza la quale, oggi, sembra non poter più vivere.



In alto la foto di copertina ed a fianco lo scatto originale (mostrato dalla stessa Sofia Goggia a Fiorello in "W Rai 2"). Il "caso" Sestini e della foto di Kate (sotto) non sono e non saranno né i primi né gli ultimi. Ci ricordiamo tutti la foto di Steve McCurry che nel 2016 espose a Venezia una stampa di grandi dimensioni con un'evidente correzione fatta col "timbro clone" di Photoshop (a destra la porzione di foto ingrandita).



E poco importa se questi ritocchi sono stati fatti da Photoshop, dall'intelligenza artificiale o dalla "deficenza umana", Questi episodi presi singolarmente non fanno che sorridere, quello che preoccupa, invece, é il futuro. Che garanzie avremo che tutto quello che ci verrà mostrato non sarà il frutto di una consapevole mistificazione mediatica della realtà?

LA PIETA' DI GAZA al W.P.P.

L'immagine di una donna palestinese in lutto che tiene in braccio il corpo di sua nipote avvolto in un lenzuolo bianco diventa l'immagine simbolo della guerra tra Israele e Hamas

tratto da
LA STAMPA.it

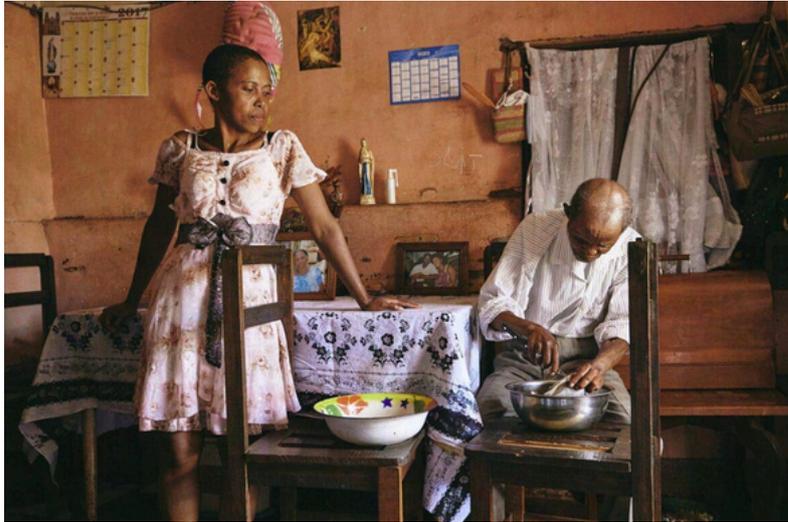
L'immagine di una donna palestinese in lutto che tiene in braccio la sua nipotina, uccisa in un attacco israeliano nella Striscia di Gaza, ha vinto il World Press Photo. La foto del reporter della Reuters **Mohammed Salem** mostra Inas Abu Maamar mentre culla il corpo di sua nipote di cinque anni, Saly, uccisa insieme a sua madre e sua sorella da un missile che ha colpito la loro casa a Khan Younis in ottobre.

La foto è stata scattata 10 giorni dopo l'inizio del conflitto. «È stato un momento potente e triste e ho sentito che l'immagine riassumeva in senso lato ciò che stava accadendo nella Striscia di Gaza», ha detto Salem, «È un'immagine davvero profondamente commovente», ha affermato la presidente della giuria Fiona Shields. «Una volta che lo vedi, ti rimane in mente. È come una sorta di messaggio letterale e metaforico sull'orrore e l'inutilità del conflitto» e rappresenta «un argomento incredibilmente potente a favore della pace», ha aggiunto.

Le foto vincitrici nel 2024 sono state selezionate tra 61.062 candidature presentate da 3.851 fotografi provenienti da 130 paesi. Le foto saranno esposte nella chiesa Nieuwe Kerk di Amsterdam fino al 14 luglio.



La sudafricana **Lee-Ann Olwage**, per la rivista GEO, ha vinto il premio Storia dell'anno con il suo ritratto intimo di una famiglia malgascia che vive con un genitore anziano affetto da demenza. «Questa storia affronta un problema di salute universale attraverso la lente della famiglia e dell'assistenza», hanno affermato i giudici. La serie di immagini è composta con calore e tenerezza, ricordando al pubblico l'amore e l'intimità necessari in tempi di guerra e aggressione in tutto il mondo», hanno aggiunto.



Il fotografo venezuelano **Alejandro Cegarra** ha vinto il premio per il progetto a lungo termine con le sue immagini in bianco e nero di migranti e richiedenti asilo che tentano di attraversare il confine meridionale del Messico, scattate per il New York Times/Bloomberg. Avendo lui stesso avuto esperienza come migrante, Cegarra «ha offerto una prospettiva sensibile e centrata sull'uomo», evidenziando la resilienza dei migranti, secondo la giuria. Dal 2019, le politiche di immigrazione del Messico hanno subito un cambiamento significativo, trasformandosi da una nazione storicamente aperta ai migranti e ai richiedenti asilo al suo confine meridionale a un paese che applica rigorose politiche di immigrazione.



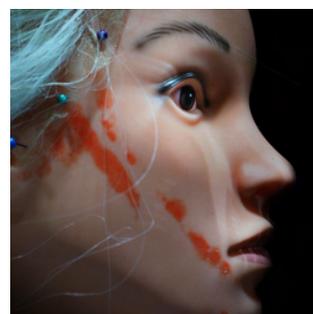
tratto da [LA STAMPA.it](https://www.lastampa.it)

31° PORTFOLIO



“E se sognassero di essere come noi?”

E' il Portfolio 1° Classificato della 31° edizione del nostro concorso interno.
Vincitrice **Manuela Toselli**. Ne pubblichiamo un estratto.





Redazione Ci puoi parlare di te stessa?

ChatGPT Come intelligenza artificiale, la mia natura è quella di elaborare informazioni e fornire risposte pertinenti alle tue domande. Sono stato progettato per comprendere il linguaggio umano e per aiutarti nel modo migliore possibile, utilizzando una vasta gamma di conoscenze e algoritmi. Pur essendo una creazione tecnologica, cerco di offrire conversazioni fluide e utili, cercando di adattarmi alle tue esigenze e preferenze.

Redazione Cosa rispondi a chi dice che l'intelligenza artificiale fa schifo?

ChatGPT Capisco che alcune persone possano avere preoccupazioni o opinioni negative sull'intelligenza artificiale, ma è importante considerare che l'IA è uno strumento neutro che può essere utilizzato per molteplici scopi, sia positivi che negativi. È vero che ci sono questioni da affrontare, come la privacy, l'etica e l'impatto sociale, ma molte delle sfide possono essere affrontate con una governance responsabile e una discussione aperta. Inoltre, l'IA offre numerose possibilità di migliorare la nostra vita quotidiana e risolvere problemi complessi, quindi è importante valutare sia gli aspetti positivi che quelli negativi in modo equilibrato.

Redazione Cosa ne pensi delle immagini costruite con l'intelligenza artificiale in contrasto con l'etica della fotografia?

ChatGPT Le immagini generate dall'intelligenza artificiale sollevano sicuramente questioni interessanti riguardo all'etica della fotografia. Mentre la fotografia tradizionale si basa sulla cattura di momenti reali e autentici, le immagini create dall'IA possono essere completamente generate e manipolate digitalmente, sfidando così la nostra concezione di realtà e autenticità. Ciò solleva interrogativi su cosa sia considerato "vero" in una fotografia e quali siano i limiti etici della manipolazione digitale. D'altra parte, le immagini generate dall'IA possono essere incredibilmente creative e suggestive, offrendo nuove prospettive artistiche e sfide concettuali. Tuttavia, è importante essere trasparenti sull'origine delle immagini e sulla loro natura generata dall'IA, in modo che il pubblico possa valutare in modo adeguato il loro significato e la loro autenticità. In definitiva, penso che le immagini generate dall'IA possano arricchire il panorama fotografico, ma è essenziale affrontare le questioni etiche inerenti alla loro creazione e interpretazione.



Cette image a été générée avec un logiciel d'intelligence artificielle



Redazione Quindi il futuro come lo vedi?

ChatGPT Il futuro si prospetta intrigante e pieno di opportunità, ma anche complesso e sfidante. Con l'avanzamento dell'intelligenza artificiale e di altre tecnologie emergenti, vedo un mondo in cui la connettività e l'automazione continueranno a trasformare i settori industriali, i servizi e la nostra vita quotidiana. Ci aspettiamo progressi significativi nella medicina, nell'energia sostenibile, nella mobilità e in molti altri settori, migliorando la qualità della vita e affrontando sfide globali come il cambiamento climatico e la povertà. In definitiva, vedo il futuro come un'opportunità per creare un mondo migliore utilizzando la tecnologia in modo responsabile e consapevole, lavorando insieme per affrontare le sfide globali e migliorare la vita di tutte le persone sulla Terra.



F A K E



PROGRAMMA ATTIVITA'



3 Maggio TEMA DEL MESE “TURISTI A BOLOGNA”

(caccia fotografica a questa nuova “specie” che ha invaso Bologna)

10 Maggio GIULIANO MAZZANTI presenta “LA MIA FOTOGRAFIA INNATURALISTICA”



17 Maggio LA FOTOGRAFIA A DISTANZA RAVVICINATA

(ogni socio può portare fino a 3 foto.)

Non é un concorso, ma l'occasione per approfondire questo genere)

24 Maggio il collettivo INSTRADAPHOTO presenta “STREET PEOPLE”





31 Maggio

USCITA SERALE CON I SOCI

(VERRA' COMUNICATO IL
LUOGO DELL'INCONTRO)

7 Giugno

IL FOTOCLUB RESTERA' CHIUSO

SEDE DI SEGGIO ELETTORALE



FEDERAZIONE
ITALIANA
ASSOCIAZIONE
FOTOGRAFICHE
50003 1886

FOTOCLUB PONTEVECCHIO

Docente
MARCO MERCURI
FOTOGRAFO PROFESSIONISTA

Corso di **POSTPRODUZIONE**

Nella fotografia digitale la post produzione è diventata
un passaggio fondamentale per ottimizzare i propri
scatti ed esaltare la qualità del proprio lavoro.

**I CORSI SI TERRANNO NEI GIORNI
02 - 08 - 15 - 22 - 29 MAGGIO 2024
DALLE ORE 21,00 ALLE 23,00**

INFO

fotoclubpontevecchio.corsi@gmail.com

SEDE FOTOCLUB

PRESSO "CASA DELL'ARCOBALENO"
VIA NAZIONALE 58 CARTERIA DI SESTO
RASTIGNANO



**IL CORSO DI
POSTPRODUZIONE SI
TERRA' NEL MESE DI
MAGGIO 2024 TUTTI I
MERCOLEDI', TRANNE LA
PRIMA LEZIONE CHE SARA'
DI GIOVEDI'.**

DOCENTE MARCO MERCURI

**IL CALENDARIO AVRA' LE
SEGUENTI DATE:**

GIOVEDI'	2 MAGGIO
MERCOLEDI'	8 MAGGIO
MERCOLEDI'	15 MAGGIO
MERCOLEDI'	22 MAGGIO
MERCOLEDI'	29 MAGGIO

DALLE ORE 21 ALLE ORE 23

**SE SI POSSIEDE UN
COMPLUTER PORTATILE E'
CONSIGLIATO PORTARLO**

TEMI DEL MESE

2024

GIUGNO

INTEMPERIE

(pioggia, grandine, tempesta... e chi ne ha più ne metta)

SETTEMBRE VISITATORI ALLE MOSTRE

(quando i visitatori diventano interessanti come le opere esposte... e a volte anche di più)

OTTOBRE

BOLOGNA E IL CIBO

(in che modo si mangia in questa Bologna che ha trasformato le strade del centro storico in una serie continua di locali e localini per la ristorazione?)

NOVEMBRE

VINTAGE

(oggetti, ma anche persone, che ci riportano indietro nel tempo)

Ricordiamo che il concorso "TEMA DEL MESE" si svolge il primo venerdì del mese ed il regolamento impone di portare massimo due fotografie in formato digitale su chiavetta

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE

Giuliano Mazzanti

VICE PRESIDENTE

Paolo Merlo Pich

SEGRETERIA

Manuela Toselli

GESTIONE FINANZIARIA

Gabriele Orlandi

GRAFICO

Tiziano Giovannini

CONSIGLIERI

Daniela Baratozzi

Paola Casarosa

ATTIVITA' DEL CLUB

***Corsi di base di
Fotografia Digitale***

Corsi avanzati

Corsi di Photoshop

Incontri con Autori

***Concorsi interni
riservati ai Soci***

INTERNET E SOCIAL

Instagram



facebook



www.fotoclubpontevecchio.it

fotocineclubpontevecchio@gmail.com

SEDE DEL FOToclub

***Via Nazionale 58
40067 Carteria
Rastignano (BO)***

SERATA SOCIALE

Venerdì ore 21.15

REDAZIONE E ARTICOLI

***Giuliano Mazzanti
Soci del Fotoclub Pontevecchio***